

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 9 del 22/01/2026

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 3 «MEDIO VALDARNO» – INDIVIDUAZIONE DEL RUP E DEI COMPONENTI DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART.14 D.LGS. 201/2022 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA AIT N. 8/2025 DEL 19/12/2025.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

Autorità Idrica Toscana

RICORDATO CHE:

- l'Assemblea AIT con deliberazione n. 14/2020 del 19/11/2020 ha individuato le attuali Conferenze territoriali di cui all'art. 13 L.R. 69/2011, quali sub-ambiti per l'affidamento del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006;
- il servizio idrico integrato nel territorio della Conferenza territoriale n. 3 "Medio Valdarno" è attualmente espletato da Publiacqua s.p.a., quale Società a partecipazione mista pubblico privata il cui socio privato è stato scelto con procedura ad evidenza pubblica, e che la scadenza di tale affidamento era prevista al 31/12/2025, termine individuato con deliberazione dell'Assemblea n. 8/2024 del 10/05/2024;

DATO ATTO CHE l'Assemblea AIT con deliberazione n. 8/2025 del 09/12/2025, preso atto che la Conferenza territoriale n.3 Medio Valdarno nella seduta del 19/11/2025 si è espressa *"a favore della necessità di dare mandato al Direttore Generale dell'AIT affinché proceda all'istruttoria relativa alla valutazione della forma di gestione tramite società interamente pubblica in house come disciplinata dal D.Lgs. 175/2016 da sottoporre all'Assemblea per la scelta della forma di gestione"*, ha deciso:

- di accogliere l'indirizzo formulato dalla Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno con deliberazione n. 1/2025 del 19/11/2025;
- di dare mandato alla struttura dell'Autorità per l'avvio di una approfondita attività istruttoria ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022, finalizzata alla valutazione comparativa tra le possibili forme di gestione, tra cui quella dell'affidamento in *house providing*, da esercitarsi auspicabilmente per il tramite di società partecipata da Plures, società interamente pubblica;
- di sospendere la procedura di gara a doppio oggetto, non ancora avviata, per la selezione del socio privato e per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato per il sub-ambito Conferenza Territoriale n.3 "Medio Valdarno" di cui alla propria Deliberazione n. 13/2023 del 24 luglio 2023 recante "Scelta della modalità di gestione per l'affidamento del servizio idrico integrato nel territorio della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno";
- di richiedere alla struttura dell'AIT di effettuare gli approfondimenti tecnici relativi alla suddetta forma di gestione *in house*, predisponendo una nuova Relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 entro e non oltre il 31/03/2026;
- di disporre la proroga tecnica del corrente affidamento del Servizio Idrico Integrato alla società Publiacqua s.p.a. alle medesime condizioni di quello attualmente svolto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di nuovo affidamento secondo i dettami dell'art. 16 del TUSP, e comunque non oltre il 31/12/2026, anche allo scopo di terminare gli importanti investimenti finanziati in tutto o in parte con i fondi PNRR, la cui scadenza ricade nel corso dell'anno 2026;

CONSIDERATO CHE, in esecuzione delle decisioni assunte dall'Assemblea con la citata delibera n. 8/2025, occorre avviare la procedura finalizzata alla redazione della Relazione ex art. 14 del D.Lgs. 201/2022, al fine di verificare la fattibilità tecnico-economica dell'affidamento *in house providing* del s.i.i. per il sub-ambito della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno;

VISTO l'art.15 del D.Lgs. 36/2023, rubricato "Responsabile Unico del Progetto (RUP)" il quale ai seguenti commi dispone che:

- *c.1 Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre*

Autorità Idrica Toscana

amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

- c. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. [...].*
- c. 4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.*
- c. 6. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.*

DATO ATTO CHE il procedimento relativo alla redazione della Relazione ex articolo 14 del D.Lgs. 201/2022, costituisce l'attività istruttoria finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio, rappresentando pertanto la fase propedeutica e programmatica dell'intero procedimento di affidamento in concessione del servizio idrico integrato nel sub-ambito della CT3 Medio Valdarno;

CONSIDERATA la particolare complessità della procedura di redazione della citata Relazione e il carattere trasversale delle competenze e professionalità a tal fine necessarie;

RITENUTO pertanto, ai sensi di quanto previsto al comma 6 dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023, di istituire una struttura di supporto al RUP in possesso delle professionalità necessarie alla redazione della Relazione di cui trattasi;

RICORDATO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, lett. a) e b) della L.R. Toscana 69/2011 il Direttore Generale svolge funzioni di natura regolatoria e gestionale, provvedendo in particolare:

- a) all'affidamento del servizio;
- b) alla gestione della convenzione per l'affidamento del servizio;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che lo scrivente Direttore Generale è individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) del procedimento finalizzato alla predisposizione della Relazione ex art.14 del D.Lgs. 201/2022 sulla base degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea con la deliberazione n. 8/2025 del 9 dicembre 2025.

Autorità Idrica Toscana

3. Di dare atto che la suddetta Relazione è da considerarsi ricompresa nella fase di programmazione della più ampia procedura di affidamento in concessione del s.i.i. per il sub-ambito della Conferenza territoriale n.3 Medio Valdarno.
4. Di individuare la seguente struttura di supporto al RUP (Ausiliari del RUP), composta dal personale dipendente AIT, il quale risulta in possesso delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività/valutazioni richieste:
 - Ing. Andrea Cappelli (Dirigente tecnico)
 - Dott.ssa Cristina Tei (Funzionaria amm.va EQ)
 - Dott.ssa Marisa d'Agostino (Funzionaria amm.va EQ)
 - Dott.ssa Monica Passarelli (Funzionaria amm.va EQ)
 - Ing. Lucia Cecchi (Funzionaria tecnica EQ)
 - Ing. Francesca Lucarini (Funzionaria tecnica EQ)
 - Ing. Ilaria Ferrari (Funzionaria tecnica EQ)
5. Il RUP e il personale Ausiliario del RUP individuato con il presente atto sono tenuti a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo il modello allegato (Allegato n.1).
6. È fatto obbligo al personale facente parte della Struttura di comunicare immediatamente al RUP il conflitto di interesse, anche potenziale, che sia insorto successivamente al rilascio della dichiarazione. Nel caso in cui l'insorgenza di una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, riguardi il RUP, il medesimo è tenuto darne immediata comunicazione al RPCT.
7. Di trasmettere copia del presente atto per la dovuta conoscenza e per quanto di competenza:
 - al Personale interessato;
 - al RPCT dell'Ente;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la registrazione *all'Albo Pretorio on-line* dell'Autorità e per la pubblicazione nella sezione *"amministrazione trasparente"* del sito istituzionale.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA CONFERENZA TERRITORIALE N. 3 «MEDIO VALDARNO» – INDIVIDUAZIONE DEL RUP E DEI COMPONENTI DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE EX ART.14 D.LGS. 201/2022 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA AIT N. 8/2025 DEL 19/12/2025

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 20/01/2026

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Giampieri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005